

Istituto Comprensivo Bogliasco – Pieve Ligure - sori	 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca	Via Mazzini,207 16031Bogliasco (GE) Tel/fax 0103471494 e-mail: geic85600n@istruzione.it pec: geic85600n@pec.istruzione.it web: www.icbogliascopievesori.gov.it
---	---	--

Bogliasco, lì 02/10/2018

Prot. n.3365 / 2018

Commissione POF- F.S. Anna Maria Benzi

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ATTI

ALBO on line

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- ACCERTATA l'attuale consistenza della popolazione scolastica
- VISTI GLI ESITI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione (triennio 2019-2021)

Il documento è articolato in 6 punti:

1. Finalità
2. Priorità, traguardi, obiettivi
3. Proposte e pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
4. Continuità con i precedenti Piani
5. Riferimento ai commi della L.107/2015
6. Criteri per la programmazione educativa
7. Priorità per le attività di potenziamento

1) FINALITA'

Le finalità sono quelle indicate nei documenti internazionali ovvero i **17 goals 2030 individuati dall'ONU dei quali si dovrà curare in modo particolare il n° 4 "Istruzione di qualità" ed il numero 11 "Città e comunità sostenibili"**. Nell'ambito del goal numero 4 si curerà in particolare il target 4.7:

" Entro il 2030 assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"

Lo sviluppo sostenibile andrà inteso non solo nella sua accezione di rispetto dell'ambiente e di uso oculato delle risorse ma anche come **interdipendenza** per la ricerca del **bene comune** e **attenzione alla comunità umana**. In particolare si ritiene importante individuare percorsi che, in continuità con il precedente PTOF, permettano agli alunni di utilizzare le competenze acquisite, sviluppando **consapevolezza di sé e dell'altro** e **capacità di essere responsabili e corresponsabili** per **passare dall'io al noi**.

2) LE PRIORITA', I TRAGUARDI E GLI OBIETTIVI che saranno individuati dal **rapporto di autovalutazione (RAV) 2019** e il conseguente **piano di miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi
- Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse nella Scuola secondaria di Primo Grado

3) Le **proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio**, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti (viene fornito l'elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (Enti Locali)
- Progetto “Madrelinguisti in classe” finanziato dal Comune di Sori e dai contributi volontari dei genitori e scaturito da un’idea del CCRR
- Partecipazione a progetti regionali e nazionali anche in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale costituito dall’Unione dei Comuni del Golfo Paradiso
- Centro Sportivo Scolastico in collaborazione con le Associazioni anche di genitori operanti sul territorio
- Progetti sportivi in collaborazione con Associazioni sportive operanti sul territorio
 - Surf (Associazione Surfing Bogliasco)
 - Vela (Associazione Club Vela Sori e Bogliasco)
 - Tennis (Tennis Club Sori)
 - Nuoto (Enti locali e Rari Nantes)
- Progetto “Musica in movimento” Associazione Valentina Abrami
- Progetto “Misure di emergenza per la sicurezza” VAB dei Comuni
- Realizzazione delle “Pigotte” in collaborazione con gli Enti Locali e l’Unicef
- Si stipuleranno protocolli d’intesa, accordi e convenzioni con le Associazioni, gli Enti ed anche le Università che condivideranno le finalità indicate nel Piano dell’Offerta Formativa e nel Piano di Miglioramento

4) Si dovranno tenere in considerazione le **finalità, le metodologie e gli obiettivi individuati nei precedenti piani dell'Offerta Formativa precedenti**. In particolare si suggerisce di dare rilevanza tra le competenze chiave europee alle **competenze sociali e civiche (competenza di cittadinanza)** e alla competenza di **imparare ad imparare**, da affiancare a quelli individuati dal nucleo per la valutazione e a quelli desunti dall’analisi dei dati forniti dall’Invalsi.

5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

Diritto al successo formativo per tutti : nel RAV è stato individuato come obiettivo di processo l’attenzione particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In sintesi il Piano dovrà proporsi:

- a- L'avvio di un sistema valutativo riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali maggiormente coerente con il P.D.P.
- b- La riduzione della varianza interna nelle classi con la riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse nella Scuola secondaria di Primo Grado

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative*

rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- Il POF dovrà prevedere il Progetto di Primo Soccorso che ogni anno viene proposto e al quale aderiscono le classi finali della Primaria e della Secondaria di Primo Grado.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Una priorità del RAV 2019 sarà individuata nelle nuove Competenze Chiave Europee (22 Maggio 2018): competenza digitale (accordi presi con il NIV riunitosi alla fine dello scorso a.s.).

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali ed il loro utilizzo con spirito critico e responsabile.

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica, l'utilizzo laboratoriale ed attivo delle tecnologie digitali che dovrà essere funzionale alla risoluzione di problemi concreti che riguarderanno, in dipendenza dall'età, dapprima la vita del bambino e via via si estenderanno ai temi riguardanti la società. Si dovranno fornire i primi elementi di programmazione informatica che potranno essere veicolati anche attraverso la robotica educativa.

Un aspetto da non sottovalutare sarà rappresentato dalla cyber sicurezza e dall'utilizzo "etico, sicuro e responsabile delle nuove tecnologie"

Come allegato al PTOF continuerà ad essere previsto il Piano Triennale dell'Animatore digitale.

Sarà prevista la revisione del curriculum di informatica.

Si dovrà prevedere un computer in ogni classe/sezione opportunamente collegato alla Rete.

Miglioramento e stabilizzazione della rete Internet anche ottenuta tramite il passaggio alla fibra ottica

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Il PTOF dovrà prevedere specifiche competenze nel Curriculum verticale in modo che questi concetti siano trasversali alla didattica curricolare. Potranno essere previsti progetti ad hoc.

➤ (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

di tale insegnamento si occupano alcuni insegnanti specializzati i quali, però, spesso sono insufficienti rispetto ai bisogni, si dovrà prevedere, pertanto, l'eventuale richiesta di un'aggiunta di organico per poter coprire tutte le classi salvaguardando il diritto del docente specializzato di insegnare inglese nella propria e, al massimo, in un'altra classe.

PROGETTO MADRELINGUISTI IN CLASSE: viene tradizionalmente proposto a partire dalla quinta della Scuola Primaria di Sori, si spera di poterlo implementare dappertutto parallelamente alle metodologie CLIL

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Il POF dovrà prevedere lo sviluppo di adeguati strumenti previsti nel Piano di Miglioramento collegato al Rapporto di Autovalutazione come, ad esempio quelli che si sono attuati gli scorsi anni:

Progetti e concorsi per promuovere la **sostenibilità ambientale** (ad esempio il concorso “Classe riciclona” per implementare la raccolta differenziata, “M’illumino di meno”, ecc.)

Progetti e concorsi per la promozione di una **cultura di pace e non violenza** (la Marcia dei diritti, il Concorso “Un poster per la Pace” , “Io dono: voce del verbo donare”, ecc.)

Eventualmente la visione comune di film, di spettacoli o, comunque, l’attivazione di esperienze significative (interviste, documentari, ecc.) in grado di suscitare una riflessione sull’importanza dell’aiuto reciproco, della collaborazione e del rispetto delle regole .

Il Piano dovrà prevedere, in continuità con i Piani precedenti, l’implementazione della capacità di **orientamento** degli alunni, le attività relative dovranno partire fin dalla Scuola dell’Infanzia e raggiungere il loro apice nelle ultime due classi di scuola Secondaria di Primo Grado (giornata dell’orientamento, saloncino dell’orientamento, utilizzo di software specifici, ecc.). Si prevederà una specifica Funzione Strumentale

➤ **comma 124 (formazione in servizio):**

In attesa di più precise indicazioni ministeriali si proporrà che la formazione in servizio dei docenti dovrà essere di almeno 15 ore annuali.

Dovrà vertere prioritariamente sull’area o sulle aree individuate come prioritarie nel RAV, con particolare attenzione al successo formativo per tutti gli alunni (aree del disagio, dell’integrazione scolastica e dei BES).

Per le iniziative di formazione rivolte al personale docente si sonderanno i bisogni formativi dei docenti durante il Collegio di inizio d’anno. Per gli ATA ci si coordinerà in Rete, così come per la formazione obbligatoria sulla sicurezza.

➤ **i 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari):**

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per la realizzazione degli obiettivi si ritiene necessaria la corretta manutenzione delle attrezzature informatiche presenti in ogni classe. Si incentiverà la modalità BYOD e si lavorerà per riuscire a fornire i plessi della connessione tramite fibra.

ORGANICO NECESSARIO

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

POSTI COMUNI SCUOLA DELL’INFANZIA: **14 docenti** (organico 2018-2019) POSTI

COMUNI DI SCUOLA PRIMARIA: **38 docenti + 4 di potenziamento** (organico 2018-2019)

SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA: si considera che nel triennio sarà necessario un **numero docenti di sostegno non inferiore a 9** (il numero preciso di docenti occorrenti dipenderà dal numero di iscritti con certificazione L.104)

POSTI COMUNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

A001 - ARTE E IMMAGINE 1 cattedra + 12 ore

A022 - ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG. 8 cattedre +6 ore

A028 - MATEMATICA E SCIENZE 5 cattedre

A030 - MUSICA 1 cattedra + 12 ore

A049 - SC. MOT. E SPORT. 1 cattedra + 12 ore

A060 -TECNOLOGIA 1 cattedra di potenziamento+1 cattedra + 12 ore

AA25 - LINGUA STRANIERA (FRANCESE) 1 cattedra + 12 ore

AB25 - LINGUA STRANIERA (INGLESE) 2 cattedre + 9 ore

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano :

- nell'ambito dei posti di potenziamento è già stata assegnata una cattedra di tecnologia, si dovrà prevedere, nel triennio, l' eventuale accantonamento di un posto oppure di alcune ore per il Progetto di coordinamento delle attività attuato dal secondo collaboratore del dirigente per gli obiettivi di cui al comma 7 per cui si richiede una cattedra A028 Matematica e scienze anche in relazione alla priorità di diminuire la varianza interna alle classi nella Scuola secondaria di Primo Grado ;

per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: *per l'anno scolastico 2018-2019 l'organico di diritto comprende 1 DSGA, 4 Assistenti Amministrativi, 18 collaboratori scolastici. Si ritiene, tuttavia, insufficiente l'organico dei collaboratori scolastici in quanto l'Istituto comprende 9 scuole, di cui di cui 8 funzionanti mattina e pomeriggio, distribuite su 7 edifici e dislocate su più piani. Per la realizzazione dei progetti e delle attività previste in continuità con i Piani precedenti e per ampliare dette attività con le nuove proposte del Piano Triennale si ritiene necessario, pertanto, un organico di almeno 20 collaboratori . In mancanza di tali disponibilità potrebbe non essere possibile la piena realizzazione dei progetti per carenza di un'adeguata sorveglianza degli alunni nei luoghi e nei tempi necessari.*

SCELTE ORGANIZZATIVE

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe. I docenti coordinatori di classe saranno individuati seguendo le priorità di seguito elencate :

A- docenti di lettere (per le classi terze al docente di lettere vengono assegnati, in genere, l'italiano, la storia e la geografia, proprio per permettere un più adeguato coordinamento)

B- docenti di matematica e scienze

C- docenti di sostegno della classe

D- docenti di inglese

E- docenti che prestino servizio per più di due ore sulla classe

F- altri docenti

- dovrà essere prevista **l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari** (almeno per quanto riguarda lettere, matematica e lingue straniere) esclusivamente per la Scuola secondaria di 1° grado che si riuniranno anche per la proposta dei libri di testo da adottare e per la preparazione delle prove d'Esame di Stato, nonché, di **commissioni, dipartimenti trasversali o referenti** per tutti i gradi di scuola (per l'orientamento, la continuità, il comodato d'uso dei libri di testo,

l'integrazione, la valutazione di sistema e l'autovalutazione – autoanalisi, la formazione). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di commissione/dipartimento che potrà essere anche una funzione strumentale;

6) i **criteri generali per la programmazione educativa**, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- andrà mantenuto il **Curricolo Verticale** di Istituto con le relative competenze che potranno essere aggiornate in base ai nuovi traguardi ONU 2030 e alle nuove Competenze Chiave Europee 22-5-2018;
- per la scuola secondaria si attuerà una programmazione del Consiglio di Classe con le modalità già in uso (eliminando le fasce di livello previste gli scorsi anni); per la scuola primaria e per quella dell'infanzia gli insegnanti si atterranno al curricolo verticale, nel caso in cui un team docente volesse attuare una programmazione che intendesse ampliare le competenze previste oppure specificare meglio le attività da svolgere si potrà prevedere una programmazione annuale aggiuntiva da depositare entro i termini di approvazione del Piano Triennale OF
- se la collaborazione con gli Enti e le associazioni esterne potrà continuare andrà mantenuto il Centro/Gruppo Sportivo Scolastico con attività in orario curricolare ed extracurricolare .

La parte progettuale del Piano dovrà essere organizzata per macroaree (Area trasversale umanistica, socio economica, per la legalità e la sicurezza, Area sportiva, Area Linguistico – espressiva, Area logico matematica e scientifica) per le quali, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'**organico del potenziamento** devono fare esplicito riferimento alle indicazioni fornite con il RAV, della necessità di garantire il semiesonero del primo collaboratore del dirigente scolastico ed eventualmente l' accantonamento di un posto oppure di alcune ore per il coordinamento delle attività attuato dal secondo collaboratore del dirigente o per i collaboratori di plesso ;

L'organico di potenziamento sarà utilizzato prioritariamente per:

1. assicurare le stesse opportunità anche agli studenti più svantaggiati mediante progetti di recupero e di sviluppo di diverse abilità;
2. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

3. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento della consapevolezza dei propri talenti e del modo in cui svilupparli attraverso l'impegno e l'autoimprenditorialità.
 4. il potenziamento scientifico e delle competenze matematico-logiche e tecnologico-scientifiche.
 5. la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated learning (CLIL).
 6. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla cyber security, andranno poste le prime basi delle competenze di programmazione informatica.
 7. il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
 8. il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
 9. la prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla **copertura delle supplenze brevi** e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti e dalla persona incaricata per la redazione grafica, entro la metà di Ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 24 Ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico